

INPS

Istituto Nazionale
Previdenza Sociale



**CONTRATTO COLLETTIVO
NAZIONALE INTEGRATIVO 2013 PER IL
PERSONALE DELL'AREA DEI PROFESSIONISTI**

sottoscritto il 26/05/2015 in Roma

In data 21/12/2016 le delegazioni sottoscrivono il seguente CCNI per il personale dell'Area dei Professionisti:

PER L'INPS

Il Direttore Generale

[Redacted]

Il Direttore Centrale Risorse Umane

[Redacted]

Il Direttore Centrale Organizzazione

[Redacted]

Il Direttore Centrale ~~Organizzazione~~
e Controllo di gestione

[Redacted]

Il Direttore Regionale per la Calabria

[Redacted]

PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL/FP

[Redacted]

CISL/FP

[Redacted]

UIL/PA

[Redacted]

FIAL/PCISAL

ANMI FEMEPA

[Redacted]

ANMI ASSOMED SIVEMP FPM

ELEPAR

[Redacted]

FP CIDA

[Redacted]

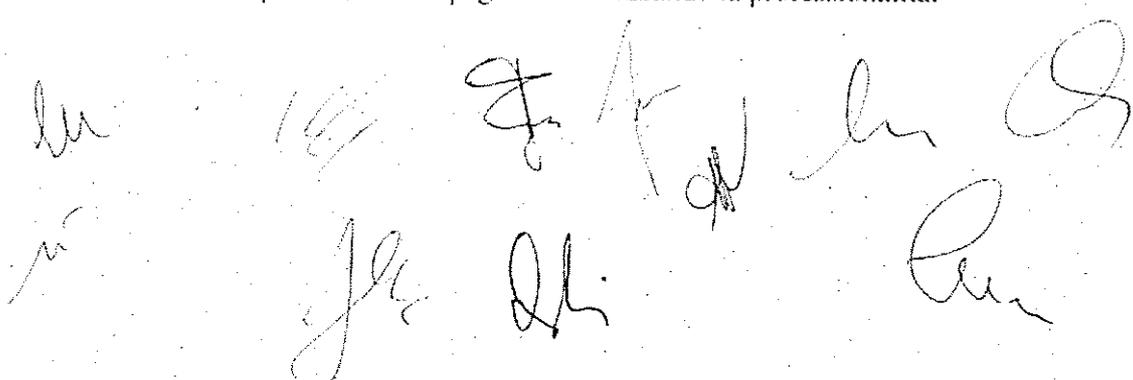
PREMESSA

L'integrazione delle attività dei soppressi Inpdap ed Enpals, in applicazione del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella legge 24 dicembre 2011, n. 214, prevista in un piano di misure urgenti per la crescita e il consolidamento dei conti pubblici, ha attribuito all'Inps un compito primario nell'erogazione di prestazioni e servizi e nell'attuazione delle politiche previdenziali e sociali.

La riorganizzazione dell'Istituto, legata al processo di integrazione, è volta al contenimento delle spese di funzionamento per la riduzione dei costi imposti dal legislatore, ma deve necessariamente assicurare, in coerenza con le nuove funzioni ed attività attribuite, la continuità dell'azione amministrativa e la qualità dei servizi erogati, in un'ottica di tutela dei soggetti destinatari delle prestazioni.

In considerazione delle dimensioni e delle strutture organizzative degli Enti interessati e della diversità di utenza ed eterogeneità di servizi erogati, l'implementazione sta procedendo in modo graduale.

Con il presente accordo, quindi, si vuole accompagnare il processo di integrazione, incentivando la messa in atto di azioni volte al raggiungimento di obiettivi di ottimizzazione, premiando l'impegno e valorizzando la professionalità.



TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI

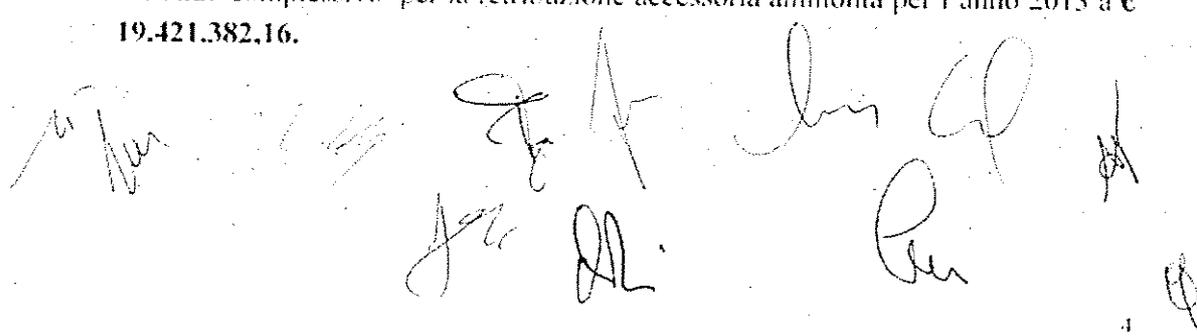
Articolo 1
Campo di applicazione

1. Il presente contratto collettivo nazionale integrativo si applica a tutto il personale dell'area dei professionisti dell'INPS con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di cui alla sezione separata per i professionisti degli enti pubblici non economici del CCNL per il personale dirigente dell'Area VI 2006/2009 sottoscritto il 21 luglio 2010.
2. Il presente CCNI attiene alla ripartizione del fondo per il trattamento economico accessorio per l'anno 2013.

TITOLO II
FONDO PER LA RETRIBUZIONE ACCESSORIA

Articolo 2
Fondo per la retribuzione accessorio del personale dell'area dei professionisti.

1. Il Fondo per la retribuzione accessorio del personale dell'area dei professionisti è costituito ai sensi dell'art. 39, biennio economico 2006/2007, e dell'art. 10, biennio economico 2008/2009, del CCNL 21 luglio 2010, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 67, commi 3 e 5 della L. 133/2008 e nell'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010.
2. Il Fondo complessivo per la retribuzione accessorio ammonta per l'anno 2013 a € **19.421.382,16**.



Articolo 3
Indennità di funzione professionale

1. In applicazione di quanto previsto dall'art. 101, commi 3 e 4, nella sezione separata per i professionisti degli enti pubblici non economici del CCNL 1/8/2006 relativo al personale dirigente dell'area VI, è confermata per l'anno 2013 l'indennità di funzione professionale, connessa con l'esercizio delle funzioni di professionista, finalizzata a remunerare le responsabilità, i rischi, gli oneri, le esigenze di autoaggiornamento, l'arricchimento professionale conseguente ai percorsi formativi indetti dall'Istituto o accreditati dai rispettivi ordini professionali e autorizzati dall'amministrazione.
2. L'indennità di funzione professionale, erogata a carico del fondo per la retribuzione accessoria, è corrisposta ai professionisti mensilmente per dodici mensilità, nella misura indicata nella tabella di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente CCNI, previa verifica dell'effettivo svolgimento dei suddetti incarichi ed in relazione ai livelli di responsabilità e all'arricchimento professionale conseguito. Detta indennità assorbe le indennità previste dall'art. 90, comma 1, lett. b), punti b1, b2, b3, del CCNL 11/10/1996, rispettivamente denominate "arricchimento professionale", "indennità professionale", "indennità di autoaggiornamento".
3. L'erogazione di detta indennità è proporzionalmente connessa all'effettiva assunzione delle responsabilità e all'arricchimento professionale conseguito, così come previsto nella legislazione vigente.

Articolo 4
Indennità di coordinamento

1. La misura percentuale per la determinazione delle indennità di coordinamento dei professionisti, ai sensi dell'art. 19, comma 5 CCNL 10 luglio 1997 e dell'art. 4, CCNL integrativo 16 febbraio 1999, collegata allo svolgimento dell'incarico e da corrispondersi su dodici mensilità, è indicata nelle tabelle di cui agli allegati 2, 3 e 4, che costituiscono parte integrante del presente accordo.

[Handwritten signatures and initials]

Articolo 5

Indennità coordinatore generale

1. Le parti confermano il compenso annuo lordo di € 30.987,41 da corrispondere su base mensile, ai sensi del combinato disposto del punto 2 dell'art. 91 del CCNL 1994/1997 e del punto 3 dell'art. 19 del CCNL per il biennio economico 1996/1997, riconosciuto ai coordinatori generali dei rami professionali per lo svolgimento dell'incarico per dodici mensilità.
2. Al coordinatore centrale legale con funzioni vicarie del coordinatore generale è corrisposto un importo annuo pari al 22% della indennità di cui al precedente comma, da corrispondere mensilmente, collegato allo svolgimento dell'incarico.

Articolo 6

Iscrizione agli Albi professionali

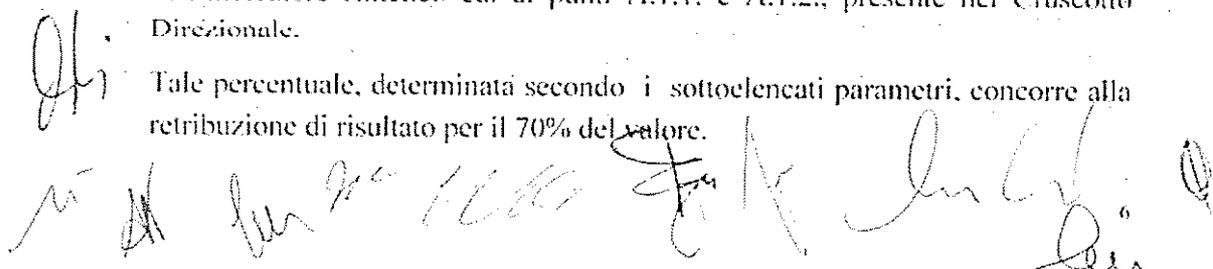
1. Nei casi in cui ai professionisti dipendenti sia richiesta, per lo svolgimento dell'attività professionale, l'iscrizione in Elenchi speciali ammessi agli Albi professionali, si prevede, la rimborsabilità della quota annuale d'iscrizione, ai sensi dell'art. 13 CCNL 2008/2009.
2. L'onere per tale contributo, è a carico delle risorse stabili del fondo per il trattamento accessorio dei professionisti ai sensi dell'art. 13 comma 2 del CCNL 2008/2009.

Articolo 7

Retribuzione di risultato

A.1. Per l'anno 2013 l'obiettivo di risultato per i professionisti di ciascuna area professionale è la percentuale di scostamento rispetto all'anno precedente dell'indicatore sintetico cui ai punti A.1.1. e A.1.2., presente nel Cruscotto Direzionale.

Tale percentuale, determinata secondo i sottoelencati parametri, concorre alla retribuzione di risultato per il 70% del valore.



Obiettivo sub C:

Criteri di valutazione del risultato conseguito	Parametri per la liquidazione dell'incentivo
Il rapporto tra lo scostamento conseguito rispetto all'anno precedente e lo scostamento medio nazionale aumentato del 10%, si posiziona tra 90% e 99%	Proporzione lineare tra 90 e 99
Il rapporto tra lo scostamento conseguito rispetto all'anno precedente e lo scostamento medio nazionale aumentato del 10%, è minore di 90%	80

A.1.1. per i professionisti legali il posizionamento e lo scostamento di riferimento sono quelli relativi all'INDICATORE SINTETICO DI EFFICIENZA / EFFICACIA dell'Area Legale, consuntivati nel Cruscotto Direzionale:

- per i professionisti legali operanti nelle sedi territoriali si farà riferimento al valore della Direzione provinciale;
- per i professionisti della sede centrale si farà riferimento al valore nazionale.

A.1.2. per i professionisti delle aree tecnico-edilizia e statistico-attuariale il posizionamento e lo scostamento di riferimento sono quelli relativi all'INDICATORE SINTETICO GLOBALE, consuntivato nel Cruscotto Direzionale:

- per i professionisti operanti nelle sedi territoriali si farà riferimento al valore della Direzione provinciale;
- per i professionisti delle sedi regionali si farà riferimento al valore della Direzione regionale;
- per i professionisti della sede centrale si farà riferimento al valore nazionale.

A.2. Qualità della prestazione secondo i seguenti criteri (restante 30% del valore):

[Handwritten signatures and initials]

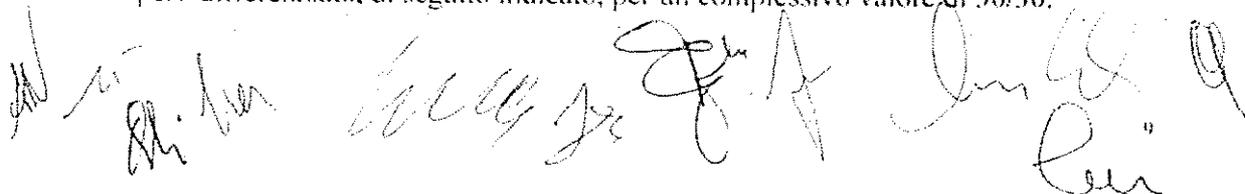
Per i professionisti delle aree tecnico-edilizia e statistico-attuariale:

- A.2.1. economicità dell'azione gestionale (utilizzo ottimale delle risorse parametrato anche al conseguimento dello standard-obiettivo del relativo centro di costo);
- A.2.2. capacità di impiegare le competenze e le conoscenze tecniche ritenute necessarie per il conseguimento degli obiettivi attesi;
- A.2.3. capacità dimostrate di gestire il proprio tempo di lavoro, facendo fronte con flessibilità alle esigenze di servizio e contemperando i diversi impegni in modo da garantire una presenza coerente con l'orario di servizio applicato nella struttura di appartenenza;
- A.2.4. capacità di interazione con il contesto lavorativo di riferimento, anche in relazione alla gestione di crisi, emergenze, cambiamenti di modalità operative.

Per i professionisti dell'area legale:

- A.2.1. capacità di gestire e programmare l'attività professionale in modo da garantire la difesa dell'Istituto nei diversi gradi di giudizio;
- A.2.2. capacità di interazione con le diverse linee di attività della Struttura di appartenenza di interesse per l'attività professionale svolta;
- A.2.3. flessibilità nella gestione del proprio impegno di lavoro in modo da garantire una presenza coerente con l'orario di servizio della struttura di appartenenza e con gli impegni connessi alla partecipazione alle udienze;
- A.2.4. capacità di interazione con il contesto lavorativo di riferimento, anche in relazione alla gestione di crisi, emergenze, cambiamenti di modalità operative.

In relazione alla diversa valenza dei predetti fattori di qualità, viene attribuito un peso differenziato, di seguito indicato, per un complessivo valore di 30/30:



- A.2.1. punteggio da 0 a 8/30
- A.2.2. punteggio da 0 a 8/30
- A.2.3. punteggio da 0 a 8/30
- A.2.4. punteggio da 0 a 6/30

La valutazione della qualità della prestazione individuale (punti dal A.2.1 al A.2.4) viene effettuata dal Direttore Generale sulla base della proposta motivata e argomentata dei Direttori Regionali - d'intesa con i Coordinatori regionali - e dai Coordinatori Generali per i professionisti in forza alla Sede Centrale, risultante dalla apposita scheda che, controfirmata dal professionista, potrà contenere eventuali osservazioni dello stesso.

Le schede saranno sottoposte al Direttore Generale, previa valutazione del Coordinatore Generale, al fine di garantire, a livello nazionale, l'omogeneizzazione dei valori espressi.

Con provvedimento motivato potrà essere variata, su proposta del Coordinatore Generale, - da parte del Direttore Generale - la quota derivante dal punto A.1..

Il calcolo sarà effettuato in relazione ai sopra indicati criteri ed alla presenza in servizio, considerando come tale il periodo feriale, le assenze obbligatorie per legge e le assenze per malattia o infortunio.

In relazione alle nuove modalità di gestione del comenzioso giudiziario introdotte con la circolare n.132 del 11/10/2011, al professionista legale cui sarà attribuito l'incarico di "Avvocato referente organizzativo" per le attività di competenza di ciascun Ufficio legale spetta, per la durata dello stesso, una maggiorazione del 20% della retribuzione di risultato.

Ai professionisti legali in missione presso le sedi di "eccezionale criticità", da individuare annualmente con provvedimento del Direttore Generale, è corrisposta una maggiorazione del 50% della retribuzione di risultato rapportato ai periodi di effettiva presenza nelle sedi, sentito il Coordinatore legale della relativa sede.

L'incremento sarà corrisposto fino ad un tetto massimo dello 0,5% della parte del fondo per il trattamento accessorio destinata alla retribuzione di risultato.

Agli avvocati con funzioni vicarie dei Coordinatori centrali legali spetta una maggiorazione del 20% della retribuzione di risultato, collegata allo svolgimento dell'incarico.



Ai professionisti dei rami statistico attuariale e tecnico edilizio con incarico di Coordinatore centrale con funzioni vicarie del Coordinatore generale compete una maggiorazione del 38% della retribuzione di risultato collegata allo svolgimento dell'incarico.

Le somme non utilizzate per la retribuzione di risultato - rispetto alla dotazione del budget di ciascun'area - sono ripartite in proporzione a quelle già corrisposte ai professionisti dell'area stessa che abbiano ottenuto un grado di realizzazione di almeno il 90% degli obiettivi di cui al punto A.1 ed il 95% del valore percentuale di cui al punto A.2.

Per l'area professionale legale, considerati gli effetti della sperimentazione organizzativa in essere e la necessità di implementare il sistema di indicatori, gli eventuali scostamenti dai valori previsti saranno sottoposti a valutazione da parte del Direttore generale, sentito il Coordinatore generale legale, su proposta del Direttore centrale Risorse Umane e del Direttore centrale Pianificazione e controllo di Gestione.

Articolo 8

Verifica della performance e anticipazione della retribuzione di risultato

1. Le modalità di erogazione della retribuzione di risultato sono collegate esclusivamente al grado di raggiungimento degli obiettivi ed alla qualità della prestazione individuale.
2. In relazione agli obiettivi di produttività previsti alla lettera A.1 dell'art. 9 del presente accordo, trimestralmente saranno effettuate le verifiche sul grado di raggiungimento degli stessi, avvalendosi allo scopo anche del previsto Osservatorio.
3. In esito alle suddette verifiche, il 55% delle somme previste per la retribuzione di risultato saranno utilizzate ai fini della corresponsione dei pagamenti trimestrali da erogare sulla base delle risultanze delle rilevazioni intermedie. Tali pagamenti trimestrali saranno corrisposti nei mesi di maggio (15% del budget), agosto (20%), e novembre (20%). Nel mese di aprile, tenendo anche conto della valutazione della prestazione individuale di cui alla lettera A.2 dell'art. 7 del presente CCNI, sarà corrisposto il saldo.

[Handwritten signatures and initials]

4. Nell'ambito delle risorse destinate all'erogazione della retribuzione di risultato, è stanziato un budget di euro 2.965.490,00 per i risultati conseguiti dai professionisti nella realizzazione dei progetti speciali di cui all'articolo 18 della legge 88/1989, utilizzando a tal fine esclusivamente gli indicatori di seguito dettagliati.

a. Per l'anno **2013** obiettivo del progetto speciale è il miglioramento della qualità delle aree di produzione determinato attraverso i seguenti parametri:

Posizionamento dell'indicatore sintetico di qualità delle aree di produzione (consuntivato nell'anno precedente)	Obiettivo di miglioramento (% di scostamento rispetto all'anno precedente)
≥ a 100	% scostamento positivo
Tra 90 e 99	% scostamento uguale o superiore alla media nazionale
< 90	% scostamento superiore del 10% della media nazionale

b. La corresponsione dei compensi relativi ai progetti speciali avviene sulla base dei seguenti parametri:

Raggiungimento dell'obiettivo	Parametri per la liquidazione dell'incentivo
100	100
da 90 a 99	proporzione lineare
< 90	80

c. Con riferimento alle risorse destinate alle incentivazioni per la realizzazione dei progetti speciali, in base agli esiti del monitoraggio intermedio del mese di ottobre, sarà erogato un compenso nel mese di novembre, al netto dell'anticipazione mensile di € 90,00. Sulla base dei risultati definitivi dell'anno, il saldo sarà erogato nel mese di aprile dell'anno successivo.

[Handwritten signatures and notes]

TITOLO III
DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 9

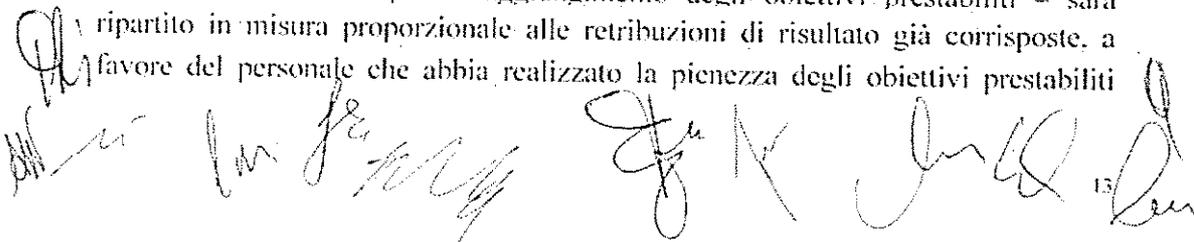
Clausola di salvaguardia

1. In relazione al processo di integrazione delle attività dei soppressi Inpdap ed Enpals, in applicazione del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella legge 21 dicembre 2011, n. 214, al personale dell'area professionale legale, tecnico-edilizia e statistico-attuariale proveniente dai suddetti Enti soppressi sono confermati, fino al completamento del processo di integrazione in parola, a seguito di specifica rinegoziazione, gli istituti contrattuali relativi ai seguenti trattamenti economici in godimento:
 - Retribuzione di risultato artt. 15 e 25 del CCNI 2012
 - Indennità di funzione professionale artt. 16 e 23 del CCNI 2012
 - Indennità di coordinamento artt. 18 e 24 del CCNI 2012
 - Compenso peculiarità e impegno art. 19 del CCNI 2012
 - Indennità professionisti dell'area legale art. 26 del CCNI 2012.
2. Fatti salvi i compensi già erogati a titolo di acconto, le parti convengono in ordine alla necessità che, nelle more del suddetto processo di integrazione, vengano comunque mantenute le misure degli istituti retributivi goduti nell'anno precedente, nei limiti della certificazione rilasciata per il CCNI 2012, e tenuto conto delle disposizioni legislative in materia di costituzione dei fondi per il trattamento accessorio.

Articolo 10

Disposizioni finali

1. Le eventuali risorse del Fondo per la retribuzione accessoria che, a consuntivo, dopo l'erogazione dei compensi previsti dal presente CCNI, risultassero non utilizzate, andranno ad aggiungersi a quelle destinate alla retribuzione di risultato.
2. Nel caso in cui a fine esercizio, le risorse destinate alla retribuzione di risultato risultassero in parte non utilizzate, il relativo ammontare - ivi incluse le quote derivanti da mancato pieno raggiungimento degli obiettivi prestabiliti - sarà ripartito in misura proporzionale alle retribuzioni di risultato già corrisposte, a favore del personale che abbia realizzato la pienezza degli obiettivi prestabiliti

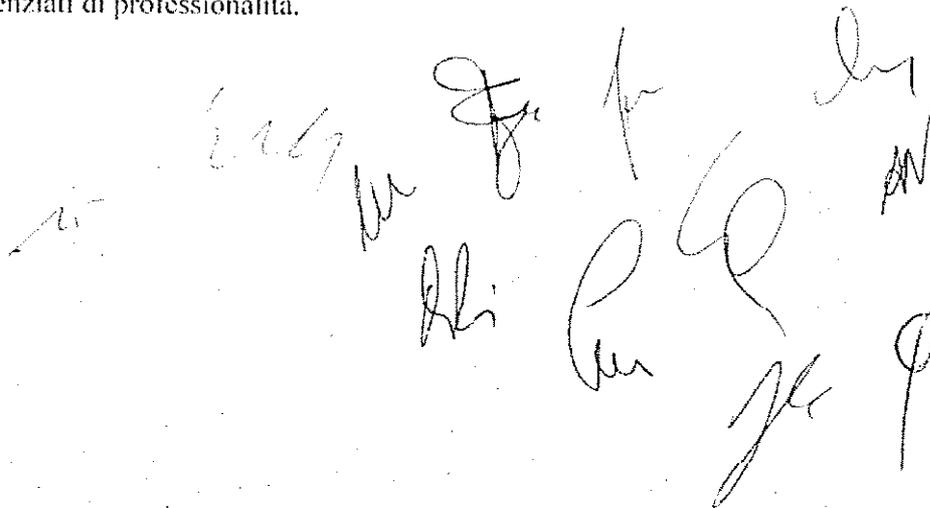


ovvero un significativo avvicinamento agli stessi, come già previsto all'art. 7.
penultimo comma, del presente CCNI.

[Handwritten signatures and initials]

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

L'Amministrazione conviene con le OO.SS. di impegnarsi in merito alla necessità di trovare possibili soluzioni in ordine alle problematiche relative al completamento dell'iter procedurale relativo alle selezioni già espletate per il passaggio ai livelli differenziati di professionalità.

A collection of approximately ten handwritten signatures in black ink, scattered across the page. The signatures are highly stylized and cursive, making them difficult to read. They appear to be the names of the representatives of the Administration and the OO.SS. mentioned in the text above.

MISURE PERCENTUALI PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI COORDINAMENTO PER I PROFESSIONISTI DELL'AREA PROFESSIONALE LEGALE

FASCIA	POSIZIONE	%
A	➤ COORDINATORE GENERALE	85
B	➤ COORDINATORE CENTRALE CON FUNZIONI VICARIE	65
	➤ COORDINATORE CENTRALE	40
	➤ COORDINATORE DISTRETTUALE CON FUNZIONE DI COORDINAMENTO REGIONALE PER: MILANO - TORINO - ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO	40
C	➤ COORDINATORE DISTRETTUALE CON FUNZIONE DI COORDINAMENTO REGIONALE	35
	➤ COORDINATORE DISTRETTUALE CON FUNZIONE DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LE REGIONI: FRIULI VENEZIA GIULIA - UMBRIA - MOLISE - BASILICATA	
D	➤ COORDINATORE DISTRETTUALE	30
E	➤ COORDINATORE DISTRETTUALE AGGIUNTO	25
	➤ COORDINATORE PERIFERICO	

[Handwritten signatures and initials]

MISURE PERCENTUALI PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI COORDINAMENTO PER I PROFESSIONISTI DELL'AREA PROFESSIONALE TECNICO-EDILIZIA

FASCIA	POSIZIONE	%
A	▪ COORDINATORE GENERALE	85
	▪ COORDINATORE CENTRALE CON FUNZIONI VICARIE	65
B	▪ COORDINATORE CENTRALE	35
	▪ COORDINATORE UFFICI TECNICI REGIONALI: VALLE D'AOSTA - PIEMONTE - LOMBARDIA - VENETO - EMILIA ROMAGNA - TOSCANA - LAZIO - CAMPANIA - PUGLIA - CALABRIA - SICILIA - FRIULI VENEZIA-GIULIA - LIGURIA - MARCHE - ABRUZZO - SARDEGNA	
C	▪ COORDINATORE UFFICI TECNICI REGIONALI: TRENTINO ALTO-ADIGE - UMBRIA - MOLISE - BASILICATA	26

Handwritten signatures and initials:
 m, W, G, P, L, S, A, J, C, Q

MISURE PERCENTUALI PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI COORDINAMENTO PER I PROFESSIONISTI DELL'AREA PROFESSIONALE STATISTICO-ATTUARIALE

FASCIA	POSIZIONE	%
A	➤ COORDINATORE GENERALE	85
B	➤ COORDINATORE CENTRALE CON FUNZIONI VICARIE	65
C	➤ COORDINATORI CENTRALI	35

[Handwritten signatures and initials]